

Eterno Caracciolo specialista in play off Prosegue il volo con la FeralpiSalò

L'attaccante: «Settima volta per me, ce la giocheremo. E a prescindere sarò in campo un altro anno»

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. Sereno, sorridente e carico a mille: così si presenta Andrea Caracciolo alla vigilia della sfida di Padova, in programma domani sera alle 20.45, con cui la FeralpiSalò inizia dal secondo turno l'anomalo percorso dei play off estivi che portano alla serie B.

Novità. L'Airone, che confida per la prima volta di voler giocare almeno un altro anno, è

concentratissimo per la sfida dell'Euganeo: «Non vado là per perdere. È ovvio che sono ottimista e ho una gran voglia di divertirmi. Sappiamo bene che sfidiamo una squadra forte e che ha già rotto il ghiaccio. Loro però hanno una maggior pressione rispetto a noi, perché hanno alle spalle una piazza esigente. Noi dovremo essere bravi nell'approccio. Non potremo fare calcoli, ma dovremo dare subito il massimo: se fossi nell'allenatore e vedessi in campo uno che si gestisce, lo toglierei subito».

Il capitano verdeblù ha grande esperienza nella post season: «È la settima volta che partecipo ai play off. La mia carrie-

ra ha dimostrato di quale maglia sono innamorato. Di conseguenza la più grande soddisfazione e la delusione più cocente le ho vissute con il Brescia: un ricordo bellissimo è legato alla finale vinta con il Torino nel 2010 (0-0 all'Olimpico, 2-1 a Mompiano, ndr), quello più brutto alla sconfitta per 3-0 a Livorno (2-2 al Rigamonti, ndr), sempre in finale, l'anno precedente».

Rivale. Con il Padova sarà dura: «Non esiste una partita più o meno difficile agli spareggi, perché in ogni caso si affrontano squadre affamate. In più quest'anno c'è una situazione anomala, perché ormai sono quattro mesi che non giochiamo. Bisogna aver rispetto di tutte le squadre, compresa la FeralpiSalò». I biancoscudati sono però solidi: «Mi ha impressionato Ronaldo, un giocatore che mi è sempre piaciuto tantissimo. Come lui sono forti i due centrali, Anelkovic e Kresic, ma anche Baraye e gli altri esterni, oltre a Minelli, un por-



Airone. Andrea Caracciolo, attaccante della FeralpiSalò, non è ancora sazio a quasi 39 anni // NEWREPORTER

tiere che stimo molto. Sarà difficile fargli gol. Nell'unico scontro diretto con il Padova però abbiamo vinto (1-0) e ora vogliamo ripeterci».

Il Covid non ha intaccato le motivazioni dell'Airone: «Il calcio è la mia passione. Fosse per me giocherei sempre. Quello che è accaduto però è stato molto forte ed è stato giusto fermarsi. Mi hanno però detto di andare in campo e ora ci torno volentieri. Non è il momento giusto per dirlo, ma io sicuramente un altro anno da calciatore lo voglio fare, a prescindere da come finirà l'annata». //

Oggi rifinitura e partenza per Padova Serve solo vincere per avanzare



SALÒ. La rifinitura e poi la partenza per Padova: la FeralpiSalò si ritroverà stamattina per l'ultimo allenamento in vista della partita di domani sera (ore 20.45; è gara secca e per passare il turno i gardesani devono vincere). Al termine della seduta Stefano Sottili diramerà la lista dei convocati (per ora sono tutti disponibili), poi via Skype risponderà alle domande dei

giornalisti per la conferenza stampa pre gara. Lo staff tecnico e i giocatori pranzano al ristorante «Primavera Al Lago» di Desenzano e poi partiranno per Padova. Ieri mattina, seguendo i protocolli sanitari, sono stati fatti i tamponi, poi nel pomeriggio si è svolto l'allenamento: prima metà sulla parte atletica, nella seconda si è curata la parte tattica offensiva.